Docente: ADRIANO TANGO
Incontro del 16 ottobre 2025, ore 15,30
Argomento: **Scienza e spiritualità: una svolta culturale e umana**

SOMMARIO

La prima lezione dell'Area Scienze Umane sul tema "Scienza e spiritualità" chiarirà subito come sia possibile una visione integrata fra le due modalità di approccio alla realtà: la fideistica e l'analitica guidata dai canoni della ricerca. Anzi, vi si sottolineerà il ruolo della conoscenza scientifica come tramite verso una visione spirituale (senza riferimento ad alcuna particolare religione) come d'altra parte le autorità del pensiero religioso ci invitano a procedere.
Emergerà come l'assenza di dialogo sia finora derivata soprattutto dal dogmatismo, da entrambi i versanti, e dall'identificazione della spiritualità con la religione e della scienza con la sua applicazione tecnologica.
In particolare la moderna fisica quantistica presenta nella propria essenza aspetti di identità con il pensiero mistico, specie orientale, ed ecco il motivo della "copertina prescelta": lo storico incontro di Einstein con Tagore.
In occasione del centenario della formulazione del principio di indeterminazione di Heisenberg è poi doveroso oltremodo parlarne.
Partiremo dal percorso storico presocratico di separazione fra eventi, forze naturali e materia che da Eraclito da una parte e Democrito dall'altra ha condotto anche alla scissione del pensiero occidentale da quello orientale.
Attualmente sappiamo che la materia, nell'infinitamente piccolo, è indissolubile dall'energia, ma secondo esperimenti di fisica quantistica, anche dalla nostra stessa coscienza.
Discuteremo di fatti apparentemente inspiegabili, ma sotto gli occhi di tutti, perché queste prove sono state ripetute in tutte le possibili varianti in tutto il mondo. Ciò a partire dall'esperimento di Young della doppia fenditura del 1802, eseguito con raggi luminosi all'epoca, ma poi con particelle provviste di massa, per la prima volta in Italia (i giapponesi se ne sono arrogati il merito). Ciò ha dato conferme della doppia natura di particolato e di onda della materia, già di per sé un misterioso aspetto di energia concentrata. Ciò che tuttavia non credo potrà mai essere compreso è la partecipazione della nostra coscienza all'esperienza. Infatti è questa a condizionare, sotto i nostri occhi increduli, l'andamento della prova.
L'ossessione nella ricerca di una logica in quanto stava emergendo dai fatti ha portato gli stessi protagonisti degli studi a vere esperienze di illuminazione mistica. Esporrò la mia opinione sul come ciò possa essere accaduto, e ancora accada, secondo i reperti di RMN funzionale, non dissimilmente da altre esperienze espressamente

ricercate durante la meditazione. Perché non possiamo certo dubitare della parola data dai mostri sacri della ricerca scientifica!
Si dice che la quantistica sia difficile: non è vero, sembra solo strana sulle prime. Certo, va spiegata servendosi di metafore del nostro vissuto per una comprensione graduale: quel che faremo.

I temi della personale esposizione sono più ampiamente esposti in forma scritta in un mio saggio pubblicato a stampa dall'UNI, perché ognuno possa rivedere i propri punti di incomprensione. Ma nel corso delle mie tre lezioni personali si provvederà a frequenti ripassi, per un'assimilazione graduale di questo affascinante campo del pensiero umano. Le lezioni di altri docenti che hanno aderito alla tematica svisceranno temi attinenti, che ricompariranno anche in lezioni di altre aree.

Adriano Tango, nato a Roma, ha avuto residenza in varie regioni italiane, fino a quella definitiva a Crema dal '77. È stato qui primario di Ortopedia e Traumatologia fino al 2012. Già dal tempo degli studi universitari si è dedicato alla ricerca, ma non solo in campo medico, con riconoscimenti in vari settori. Si è inoltre sempre impegnato nella didattica. Ha pubblicato cinque romanzi e due volumi di storia della medicina e di bioetica. Inoltre ha avuto ruoli vari in Associazioni, come blogger, in concorsi letterari, editing e altre socio-culturali.